



UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO

ANDREA TADDEI

Anno accademico 2021/22
CdS FILOLOGIA E STORIA
DELL'ANTICHITA'
Codice 399LL
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO A	L-FIL-LET/02	LEZIONI	36	ANDREA TADDEI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Gli studenti avranno acquisito conoscenze intorno alla storia intellettuale che ha condotto alla elaborazione di un metodo storico-antropologico, e intorno alle fasi di ricezione di questo metodo nella tradizione esegetica italiana.

Gli studenti avranno acquisito conoscenze sullo sviluppo storiografico dello studio delle feste e degli intrecci tra azioni rituali e tragedia greca

Gli studenti avranno acquisito conoscenze intorno allo svolgimento delle feste prese in considerazione

Gli studenti avranno acquisito conoscenze intorno ai modi di citazione e allusione a fenomeni rituali all'interno del teatro tragico e comico

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze saranno verificate in occasione del colloquio in itinere (a proposito del volume *Per una antropologia storica del mondo antico*: il colloquio può essere sostenuto durante tutto l'anno accademico, in orario di ricevimento) e dell'esame finale, orale.

Durante l'esame finale si verificheranno le conoscenze acquisite grazie alle letture in programma e la capacità di leggere, tradurre e commentare i testi in lingua greca indicati di seguito (si veda il campo "Bibliografia e materiale didattico")

Capacità

Lo studente sarà in grado di descrivere lo svolgimento dei rituali illustrati nel corso, facendo riferimento alle fonti e ai testi utilizzati a lezione e distribuiti in fotocopia o in copia digitalizzata.

Lo studente sarà in grado di tradurre e commentare i brani presentati a lezione, illustrando nel dettaglio i meccanismi di allusione rituale e stimolazione delle competenze del pubblico.

Lo studente sarà in grado di tradurre e commentare i brani illustrati durante le lezioni e il resto dei testi tradotti in autonomia, proponendo proprie autonome osservazioni partendo da quanto è stato spiegato a lezione.

Lo studente sarà in grado di proporre una propria indagine sui temi proposti a lezione. Si prevedono, per questo scopo, eventuali piccoli seminari che gli studenti possono eventualmente tenere nell'ambito del corso, su base volontaria e sulla base di propri specifici interessi.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità saranno verificate in occasione dell'esame finale, orale. Allo studente verrà chiesto di riferire - con opportuni riferimenti alle fonti - i principali problemi del rapporto tra riti, feste, tragedie e commedie e di tradurre e commentare brani dei testi inseriti nel programma di esame, e dei brani discussi durante il corso.

Eventuali seminari tenuti - su base volontaria - nell'ambito del corso saranno occasione ulteriore di verifica in itinere dello sviluppo delle capacità.

Comportamenti

Lo studente affinerà una sensibilità particolare nell'incrociare questioni storico-culturali, problemi storico-religiosi, e questioni specificamente letterarie.

Lo studente acquisirà sensibilità specifica rispetto a un'analisi storico-antropologica di un testo letterario greco, e sarà in grado di problematizzare in questa direzione questioni di lessico e, all'occorrenza, anche questioni testuali.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante l'esame finale, allo studente sarà chiesto di commentare aspetti specifici (per esempio dal punto di vista del lessico) del testo greco o di affrontarlo, utilizzando anche gli strumenti acquisiti a lezione, singole questioni testuali.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Solida conoscenza della lingua greca antica (facoltativa per i soli studenti di Archeologia e Orientalistica che, per il loro specifico regolamento didattico, non siano tenuti alla traduzione dal greco. In questo caso verranno concordate integrazioni al programma di esame)
Buona conoscenza della storia della letteratura greca di età arcaica e classica
Conoscenza e capacità di scandire il trimetro giambico
Conoscenze di base di elementi di filologia classica

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolge nella forma di lezione frontale ma prevede la possibilità - già sperimentata negli anni precedenti - di seminari tenuti volontariamente dai partecipanti con brevi relazioni dedicate a singoli aspetti che risultino di particolare interesse.
I materiali didattici saranno illustrati utilizzando le piattaforme informatiche a disposizione (Microsoft Teams) e saranno poi distribuiti utilizzando la piattaforma Moodle (<https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3504>).
La parte storico-culturale (introduttiva) del corso sarà svolta in stretto contatto con i materiali archivistici digitalizzati e pubblicato su web sul sito del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico (<http://lama.fileli.unipi.it>)
I partecipanti possono, se lo desiderano, partecipare alle attività didattiche del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico (LAMA) del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Feste e riti sulla scena tragica e comica

E' noto che le tragedie e le commedie erano rappresentate ad Atene all'interno di feste che noi qualificiamo come religiose, in onore di Dioniso. Il corso intende considerare questo elemento come un punto di partenza ineludibile, ma utile per porre questioni ulteriori: cosa succede quando, all'interno di una rappresentazione che fa parte di una festa, il testo rappresentato sulla scena fa riferimento ad altre feste o, più in generale, ad azioni rituali come il sacrificio, la preghiera, la processione?
Dopo una illustrazione del calendario delle feste che scandiva, secondo un ritmo irregolarmente cadenzato, l'anno attico e la vita della polis ateniese, il corso prenderà in esame l'intreccio tra azioni rituali e tragedie. Più in particolare, si prenderanno in considerazione le modalità e le strategie attraverso le quali le feste del calendario attico vengono utilizzate dai tragediografi per costruire meccanismi e strategie drammaturgiche fondate sulla sollecitazione della competenza rituale dei *politai* seduti a teatro. Si analizzeranno esempi tratti da Eschilo, Sofocle, Euripide e si farà riferimento anche ad alcuni casi - da considerare per analogia ma anche per differenza - presi dalla commedia di Aristofane.
Le prime due lezioni del corso saranno dedicate all'illustrazione dello statuto epistemologico e delle vicende intellettuali che hanno condotto all'elaborazione di un'antropologia storica del mondo antico. Nelle lezioni successive saranno trattati i seguenti argomenti: preghiere e maledizioni sulla scena, le feste del calendario ateniese, feste ateniesi sulla scena tragica, feste spartane sulla scena tragica, sacrificio umano e scena tragica, feste femminili e ciclo agricolo in commedia e in tragedia.

Bibliografia e materiale didattico

Bibliografia

1. Di Donato, *Per una antropologia storica del mondo antico*, Firenze 1990 [su questo volume è necessario sostenere il colloquio *in itinere*]
2. A. Taddei, *Heortè. Azioni sacre sulla scena tragica euripidea*, Pisa 2020
3. A. Pickard-Cambridge, *Le feste drammatiche di Atene*, a cura di A. Blasina, Firenze 1996

Lettura e traduzione di:

- Euripide, *Ifigenia in Aulide* (ed. consigliata a cura di V. Andò, Venezia 2021: il testo è scaricabile in pdf dal sito dell'editore)
- Demostene, *Contro Midia* (ed. consigliata in *Discorsi in tribunale*, Torino 2000)

Indicazioni per non frequentanti

Il programma per non frequentanti prevede, in sostituzione del corso monografico, lo studio aggiuntivo di:

- R. Di Donato, *Per una storia culturale dell'Antico* (2 voll), Pisa, Edizioni ETS 2013
- A. Rodighiero, *La tragedia greca*, Bologna, il Mulino, 2013

e la traduzione di:

- Euripide, *Ifigenia tra i Tauri*

Chi abbia esigenze specifiche, legate al proprio piano di studi, può prendere contatto con il docente.

Modalità d'esame

L'esame finale è orale, preceduto da un colloquio preliminare sul volume di R. Di Donato, *Per una antropologia storica del mondo antico*, da sostenersi in orario di ricevimento, durante tutto l'anno accademico, previo appuntamento.
Il candidato dovrà mostrare di conoscere i contenuti esposti durante il corso e nei saggi inseriti nella bibliografia che costituisce il programma di esame. Il candidato dovrà anche mostrare di sapere tradurre e interpretare (nel solo caso degli studenti iscritti a cds in cui non sia richiesta la conoscenza della lingua greca: conoscere e commentare) i brani commentati a lezione e i due testi che fanno parte del programma di esame.



UNIVERSITÀ DI PISA

Il candidato dovrà essere in grado di commentare i brani proposti utilizzando gli strumenti che saranno illustrati a lezione. Sarà apprezzata la capacità di proporre interpretazioni autonome di brani della tragedia o dell'orazione che non sono stati esaminati nel corso.

Pagina web del corso

<https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3504>

Altri riferimenti web

<http://lama.fileli.unipi.it>

https://people.unipi.it/andrea_taddei/category/news/

Note

Commissione di esame:

Andrea Taddei (Presidente), Enrico Medda (membro e Presidente Supplente),

Membri supplenti: Carlo Pernigotti, Laura Carrara

I semestre (inizio lezioni 20 settembre)

Gli studenti sono pregati di iscriversi sulla piattaforma moodle (il link è nella sezione "pagina web del corso")

Ultimo aggiornamento 24/02/2022 10:14